



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 8 del 7/07/2020

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici per il servizio di manutenzione impianto di videosorveglianza e sviluppo immagini telecamera. Procedura n.19 del 7/07/2020.

SMART CIG N. Z652D9341E

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, h.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28/01/2020.

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;



VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2020, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2019;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2020, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la nota del Segretario Generale prot. n.1913 del 02.03.2020, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 3 dicembre 2019, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3676 del 03.12.2019, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Patrimonio n. 15 del 12 marzo 2020, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3676 del 3 dicembre 2019, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 di "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i. di seguito Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO l'art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore a 40.000 euro, devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 216, comma 10, del Codice dei Contratti Pubblici, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe di cui all'art. 33-ter del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012;



CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritta alla suddetta Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTO l'art 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio n. 63 del 4 dicembre 2018, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici, è stato approvato il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, in conformità alle disposizioni del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 - *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;

PRESO ATTO, come da richiesta inoltrata in data 5 giugno u. s. dal comando dei Carabinieri di Roma Macao che, si è verificato un furto, in prossimità di via Marsala, nelle vicinanze del civico 8, dove è situata una delle telecamere pertinenti il sistema antintrusione posto a protezione degli immobili adibiti ad uffici della sede centrale dell'Automobile Club d'Italia;

PRESO ATTO, altresì, che con la suddetta nota, inoltrata via mail, è stata richiesta l'estrapolazione delle immagini registrate dalla telecamera posta dinanzi l'ingresso ACI di via Marsala nella fascia oraria tra le ore 15 e le ore 19,30 del 2 giugno u. s.;

PRESO ATTO, inoltre, che è stato necessario eseguire due interventi di manutenzione sull'impianto di videosorveglianza, a causa di guasti al sistema di allarme, occorsi nel periodo compreso tra febbraio e giugno 2020 e che è stato necessario rimuovere la telecamera connessa al suddetto impianto e ubicata presso la portineria di via Magenta n. 5;

CONSIDERATO che il servizio richiesto non è compreso nell'oggetto principale del contratto n. 4700000309, per il servizio di vigilanza armata e reception e videosorveglianza presso i locali della sede centrale dell'ACI in vigore dal 1/01/2020 al 30/06/2020 con la Società Unisecur S.R. L., con sede in San Cesareo (RM), VIA PRUSST SNC 00030;

TENUTO CONTO che le telecamere e l'intero impianto di videosorveglianza sono parte integrante del sistema di allarme che è di proprietà dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., e per ultimo, dell'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre



centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO che, in ragione del valore economico e della tipologia del servizio, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art.36,comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici;

RITENUTO di interpellare la Metrovox S.r.l, Società del Gruppo Sipro, in grado di effettuare il servizio con affidabilità e celerità, in quanto già manutentore dell'impianto in precedenza di proprietà della stessa Società Sipro;

VISTI i rendiconti del 19 febbraio 2020 di € 229,90 oltre IVA per l'intervento di ripristino dell'impianto a seguito di guasto e del 9 giugno 2020 di € 165,00 oltre IVA per il servizio di estrapolazione delle immagini, fornitura pen drive come supporto alle suddette e verifica impianto di allarme in seguito a malfunzionamento, formulato dalla Società Metrovox in data 9/06/2020 e il rendiconto del 2 luglio u. s. relativo all'intervento di rimozione della telecamera situata nei locali relativi alla portineria di via Magenta;

VISTE le Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti *"Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n.1097 del 26.10.2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

VISTO l'art. 32, comma 2, ultimo inciso, del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che, nel caso di affidamento diretto, si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente che in modo semplificato, contiene l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico - professionale, ove richiesti;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Giuda n.3," *Nomina, ruolo del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni, emanate dall'ANAC con determina n.1096 del 26 ottobre 2016*, ed aggiornata con delibera del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Eleonora Manzionna, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, responsabile dell'esecuzione del contratto di vigilanza in argomento, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida, nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge;

VISTO l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici relativo all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;



VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che il DURC della suddetta Società Metrovox S. R. L. non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la stessa risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dall'ANAC il seguente SMART CIG N. Z652D9341E

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

DETERMINA

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, nonché le condizioni generali indicate ai bandi di abilitazione del MEPA;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare il pagamento alla Società Metrovox S.r.l dell'importo di € 744,00 oltre IVA per i servizi, effettuati in data 19 febbraio 2020, 5 giugno 2020 e 2 luglio 2020, relativi alla riparazione di guasti relativi al sistema di videosorveglianza, all'estrapolazione delle immagini dal suddetto impianto, registrate nella fascia oraria compresa tra le 15,00 e le 19,30 del 2 giugno 2020 e all'intervento di rimozione della telecamera installata nei locali della portineria di via Magenta.

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410728009 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi



Automobile Club d'Italia

dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Società Metrovox S.r.l tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE.

Di imputare la complessiva spesa di € 744,00 oltre IVA, sul conto di costo n. 410728009 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2020 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, C.D.R. 1101, per l'esecuzione del servizio di estrapolazione delle immagini dalla periferica, collegata all'impianto di allarme, posta in prossimità della strada interessata dal reato e per l'esecuzione di due interventi di riparazione eseguiti sullo stesso impianto in data 19 febbraio e 5 giugno 2020.

La presente determinazione viene trasmessa alla dottoressa Eleonora Manzionna Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza in merito alla relativa esecuzione anche ai fini della pubblicazione dell'atto in osservanza agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice e alle disposizioni del D.Lgs 33/2013 come modificato dal D.Lgs n. 97/2016.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Procedura n.19/2020

SMART CIG N.Z652D9341E

Il Responsabile del Procedimento

(E. Manzionna)

IL DIRIGENTE

(Antonella Palumbo)